



SINTESI DELLE MISURE SULLA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA COVID CON ORDINANZA MINISTERO DELLA SALUTE DEL 28 APRILE 2022

PREMESSA

Si ricorda che per quanto riguarda i luoghi di lavoro i protocolli rimangono ancora validi e sono in corso di revisione in questo periodo da parte del Governo e i Ministeri specializzati. Attendendo una modifica degli stessi rimangono validi ancora i precedenti dettami risalenti al 6 aprile 2021 - **“Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro”**.

MASCHERINE

Obbligo di mascherina ancora in vigore fino al prossimo 15 giugno per accesso a taxi, navi, treni interregionali, bus; oltre che a cinema teatri e spettacoli aperti al pubblico che si svolgono al chiuso in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali assimilati, nonché per gli eventi e le competizioni sportive che si svolgono al chiuso. **Per tutti gli altri luoghi al chiuso, sia privati che aperti al pubblico le mascherine sono ora solo una RACCOMANDAZIONE e non più obbligo.**

STOP QUARANTENE PER CONTATTI STRETTI

Permane l'indicazione che i contatti stretti di un positivo (anche se non vaccinati) non fanno più la quarantena, ma si sottopongono per 10 giorni al regime di auto-sorveglianza (mascherina FFP2 in luoghi chiusi e dove c'è assembramento).

Rimane valido che i lavoratori/trici in caso di sintomi riconducibili al Covid eseguano un tampone di verifica prima di accedere ai luoghi di lavoro.

GREEN PASS SUL LUOGO DI LAVORO

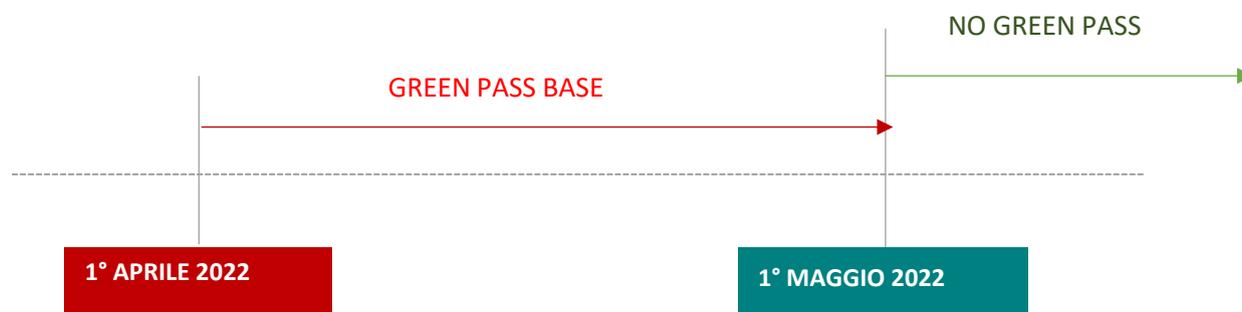
Dal 1° maggio sarà possibile per tutti, compresi gli over 50, accedere ai luoghi di lavoro senza il possesso di Green Pass.

Per i lavoratori di ospedali ed RSA e attività assistenziali affini resta, fino a 31 dicembre 2022, l'obbligo di **Super Green Pass** per accedere al posto di lavoro.

DOVE E DA QUANDO NON SERVIRÀ PIÙ IL GREEN PASS?

Dal 1° maggio non sarà più richiesto nessun tipo di green pass (né base né rafforzato) per mangiare o consumare un caffè in un tavolo; così come per le attività sportive. Niente green pass anche per accedere a negozi e attività commerciali, uffici pubblici, poste, banche, musei; oltre che per salire sui mezzi di trasporto pubblico locale come metropolitane, autobus o tram (dove però continuerà a essere obbligatoria la mascherina).

SCHEMA RIASSUNTIVO PROROGHE DI IMPIEGO DEI GREEN PASS SUL LAVORO



Linea temporale accesso al luogo di lavoro – (escluso RSA / Ospedali)

OBBLIGO VACCINALE

L'obbligo vaccinale per gli over 50 è confermato fino al 15 giugno, ma dal 1° aprile sono decadute tutte le sanzioni tranne quella pecuniaria di 100 euro.

L'obbligo è esteso fino al 31 dicembre 2022 solo per il personale sanitario (medici, infermieri, OSS, etc.) e lavoratori presenti in strutture ospedaliere e RSA. Solo a queste ultime categorie si continuerà ad applicare la sanzione della sospensione dal lavoro, che scatta in caso di mancata vaccinazione.

Dal 1° aprile però, per il personale sanitario sospeso per non aver ottemperato all'obbligo di vaccinazione, è possibile il rientro e la cessazione temporanea della sospensione per il tempo di validità del green pass rafforzato da guarigione – 6 mesi.

TABELLA OBBLIGO VACCINALE

Periodo	Obbligo vaccinale
Fino al 15 giugno 2022	<ul style="list-style-type: none"> - personale della scuola; - personale del comparto sicurezza e soccorso pubblico; - polizia locale e personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria; - personale delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli istituti tecnici superiori; - il personale dei Corpi forestali delle Regioni statuto speciale.
Fino al 31 dicembre 2022	personale sanitario e delle RSA

SMART WORKING E LAVORATORI FRAGILI

La possibilità di ricorrere allo smart-working nel settore privato senza l'accordo individuale tra datore e lavoratore, quindi ancora con un regime semplificato, è prorogata dal 31 marzo al 30 giugno 2022. Anche lo svolgimento del lavoro agile per i lavoratori fragili è prorogato al 30 giugno. Nel settore pubblico invece la modalità di lavoro prevalente resta quella del lavoro in presenza.